

**Il concorso**

## Quindici film in corsa per il premio maggiore

BARI — Il «Bif&st» è anche un concorso tra pellicole: tre sezioni, lungometraggi, corti e documentari, con altrettante giurie popolari presiedute da Zeudi Araya, Enrica Fico Antonioni e Gianni Minà (oltre alla giuria degli esperti presieduta da Margarethe von Trotta).

Sono 15 i migliori film italiani del 2009 scelti da autorevoli critici cinematografici: tre sono le pellicole «pugliesi», almeno in parte, ovvero *Mar Piccolo* di Alessandro Robilant, girato a Taranto, *L'uomo nero* di Sergio Rubini, ancora in sala, e *Il grande sogno* sessantottino di Michele Placido. Altri tre film vengono dal Festival di Roma: *La doppia ora* di Giuseppe Capotondi, *Lo spazio bianco* di Francesca Comencini dal romanzo di Valeria Parrella, protagonista Margherita Buy, e *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti, premiato dal pubblico romano. Poi si contenderanno i premi *Questione di cuore* di Francesca Archibugi con Albanese e Rossi Stuart, *Mar Nero*, opera prima di Federico Bondi, *Fortapasc* di



**Baaria** Tornatore sarà a Bari con i suoi attori

Marco Risi, storia del giornalista ucciso dalla camorra Giancarlo Siani, la commedia carceraria *Tutta colpa di Giuda* di Davide Ferrario e l'affresco nostalgico di Pupi Avati *Gli amici del bar Margherita*. Dal lido veneziano invece arrivano *Cosmonauta* di Susanna Nicchiarelli (con Rubini) e il gran deluso *Vincere* di Marco Bellocchio.

Infine, in lizza il contestatissimo *La prima linea* di Renato De Maria con i «terroristi» Scamarcio e Mezzogiorno e il kolossal nostrano, candidato ai Golden Globe come miglior film straniero, *Baaria* di Giuseppe Tornatore, che, ospite del «Bif&st» con i suoi due giovani attori protagonisti, tornerà a Bari, città che gli ha già portato fortuna in passato: nel 1988 il suo capolavoro *Nuovo Cinema Paradiso* debuttò a Bari nella rassegna «Europa-cinema», e poi tutti sanno com'è andata.

**N. Sig.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA